



Comune di Cesenatico



PROTOCOLLO D'INTESA

per la legalità, qualità e la tutela dei lavoratori negli appalti
dell'infrastruttura "Waterfront Città delle colonie di Ponente"

tra il Comune di Cesenatico e

Confederazioni Sindacali CGIL Cesena- CISL Romagna- UIL Cesena e
FILLEA-CGIL Cesena- FILCA-CISL Romagna- FENEAL-UIL Cesena

Oggi, 01 giugno 2021, presso la Residenza municipale, si sono incontrati:

- in rappresentanza del Comune di Cesenatico, il Sindaco Matteo Gozzoli
- in rappresentanza della CGIL di Cesena, il Segretario Generale Silla Bucci in rappresentanza della FILLEA CGIL Cesena il Segretario Generale Simone Pagliarani
- in rappresentanza della CISL Romagna, il Segretario Francesco Marinelli e in rappresentanza della FILCA CISL Romagna Roberto Casanova e Luca Kozlowski
- in rappresentanza della UIL Cesena, il Segretario Generale Marcello Borghetti e in rappresentanza della FENEAL UIL Cesena Giuseppe Meglio

premesso che

1. Il Comune di Cesenatico con delibera n. 79 del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2020 ha approvato il piano degli investimenti 2021-2023 contenente il progetto denominato "Riqualificazione di via Colombo da via Magellano al canale Tagliata", cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il c.d. Bando Costa e finalizzato alla riqualificazione, alla rifunzionalizzazione del waterfront della Città delle Colonie di Ponente e degli stradelli di accesso alla spiaggia;
2. gli appalti pubblici per la realizzazione di importanti opere per il nostro territorio, rappresentano per la comunità un importante momento di scelta e di espressione a supporto dello sviluppo sociale ed economico, di risposta alle aspettative della comunità locale, di impegno di risorse finanziarie e di beni collettivi.
Tale sistema è esposto al rischio di diffusione di fenomeni di illegalità, di infiltrazioni malavitose, di lavoro irregolare, di evasione fiscale e contributiva che devono essere contrastate con le opportune azioni.

28 reg hr BB fa SS RL JG

3. le parti firmatarie condividono l'obiettivo di contrastare l'illegalità, il ricorso al lavoro non di qualità, i fenomeni di dumping che si verificano per mezzo della non applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore firmati dalle associazioni datoriali e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, oltre al rispetto e alla piena applicazione delle leggi in materia di lavoro, salute e sicurezza come deterrente per la criminalità organizzata dal condizionare l'economia legale del territorio;
4. le parti, proprio al fine di perseguire l'obiettivo di un'economia legale e in considerazione di alcune criticità presenti negli indirizzi di attuazione dei decreti denominati "sblocca cantieri" e "semplificazioni", intendono definire con la sottoscrizione del presente Protocollo un sistema di regole nella direzione della tutela del lavoro e dei lavoratori;
5. è comune interesse applicare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a tutela del tessuto economico e produttivo e della certezza dei tempi e dei costi nella realizzazione dell'opera pubblica a vantaggio della Pubblica Amministrazione e in termini generali dell'intera collettività;
6. in caso di cambio di gestione dell'appalto, **la stazione appaltante inserirà nella lex specialis di gara, in applicazione di quanto previsto** dal Patto per il Lavoro e per il Clima 2020, dalla "Intesa per la legalità per la prevenzione e la repressione dei tentativi d'infiltrazione mafiosa" sottoscritta in data 9 marzo 2018", dal Protocollo d'Intesa tra ANCI, UPI e CGIL CISL UIL Emilia Romagna in materia di Legalità Appalti e Concessioni sottoscritto in data 21 gennaio 2021 e dalla Legge Regionale 18/2016, **clausole volte a garantire** l'assorbimento e l'utilizzo prioritario **da parte dell'appaltatore entrante**, nell'espletamento delle prestazioni lavorative, dei lavoratori impiegati nella precedente gestione, mantenendo il trattamento economico e normativo, previsto dal CCNL inerente all'attività effettivamente svolta, firmato dalle OO.SS maggiormente rappresentative sul piano nazionale;
7. è comune interesse garantire la regolarità, la sicurezza, la trasparenza e la qualità del lavoro, come elemento di contrasto alla corruzione e alle possibili infiltrazioni delle mafie e della criminalità organizzata;
8. Il presente Protocollo recepisce integralmente i contenuti del Patto per il Lavoro e per il Clima e del Protocollo sottoscritto da ANCI-UPI e CGIL-CISL-UIL il 21 gennaio 2021

nel precisare che le premesse sono parte integrante del presente Protocollo,
concordano quanto segue:

ART. 1 – Impegni del Comune di Cesenatico relativamente alle procedure di affidamento dell'appalto dell'infrastruttura "Waterfront Città delle colonie di Ponente"

Il Comune interessato in qualità di stazione appaltante, al fine dei controlli circa le clausole di cui al presente protocollo, si impegna a inserire **nelle procedure di affidamento** per l'esecuzione dei lavori in oggetto clausole coerenti con il presente protocollo ed in particolare si impegna ad inserire clausole per cui:

- a) sia previsto come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Nel caso in cui tale previsione dovesse determinare gravi danni all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita di finanziamenti da soggetti terzi, il Comune dovrà dare tempestivo avviso alle altre Parti firmatarie del presente Protocollo al fine di valutare eventuali diversi criteri da adottare.

- b) l'incidenza attribuibile alla componente quantitativa non superi il 25% del punteggio complessivo.
- c) sia richiesto in sede di offerta di specificare la componente del costo del lavoro della manodopera e della sicurezza relativa all'offerta.
- d) sia sempre verificato il rispetto del costo del lavoro così come determinato ai sensi delle leggi nazionali e regionali e dell'accordo sulla congruità sottoscritto il 10 settembre 2020, che recepisce l'avviso comune del 28-10-2010, con l'obiettivo di contrastare ogni possibile forma di lavoro irregolare o fenomeni di dumping contrattuale.
- e) sia prevista l'applicazione, a tutti i lavoratori e lavoratrici che lavorano nell'appalto e negli eventuali subappalti, del contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività oggetto dell'appalto presenti in ogni bando di gara.
- f) sia prevista l'iscrizione dei lavoratori negli enti bilaterali, laddove prevista dai rispettivi CCNL, posto che, per le aziende edili, è obbligatoria l'iscrizione ad una delle Casse edili del territorio e l'utilizzo della tessera di riconoscimento da queste rilasciata, previo accordo tra le parti sociali.
- g) sia verificata la regolarità contributiva (DURC, DURC di congruità) e siano effettuati gli altri controlli previsti dalla legge, con particolare riferimento alla documentazione antimafia.
- h) sia inserita, in caso di avvicendamento nell'esecuzione dell'appalto dell'operatore economico affidatario, una clausola sociale volta ad assicurare la stabilità occupazionale del personale assunto e impiegato direttamente e prevalentemente nelle attività oggetto dell'appalto. A tal fine il Comune di Cesenatico inserirà specifiche clausole che obbligheranno gli appaltatori a fornire le informazioni sul personale utilizzato nel corso dell'esecuzione contrattuale.
- i) sia garantito, in caso di trasferimento, di cessione o di fusione d'azienda, il passaggio diretto dei lavoratori ai sensi dell'articolo 2112 del CC alle medesime condizioni normative, economiche e contrattuali in essere.
- j) sia prevista, nei casi di inadempienze che riguardino norme sulla salute e sicurezza e sugli obblighi derivanti da rapporti di lavoro, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento, così come previsto dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016. Stante la responsabilità della stazione appaltante nella verifica del rispetto delle norme riguardanti la salute e la sicurezza sui posti di lavoro, verrà favorito il confronto con le Organizzazioni Sindacali al fine di definire l'implementazione di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito e/o di filiera o con altre modalità che comunque rafforzino le agibilità sindacali nell'intera filiera degli appalti e degli eventuali subappalti.

44



- k) sia garantito dal committente, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute ai dipendenti, con le modalità previste dall'articolo 1676 del Codice Civile, dall'art. 30 D.lgs. 50/2016 e dall'art. 105 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, il pagamento delle spettanze non riconosciute ai lavoratori anche in corso d'opera, nel caso gli interessati procedano con un'azione diretta nei confronti della committenza.
- l) sia previsto, ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.ii, che tutti i movimenti finanziari, di ammontare superiore all'importo normativamente previsto, relativi ai contratti oggetto del presente appalto, saranno effettuati esclusivamente mediante un conto corrente dedicato, per il tramite di intermediari autorizzati.
Tale obbligo sarà codificato nei contratti di appalto come previsto dalla suddetta legge.
- m) sia previsto il rispetto delle indicazioni fornite con circolare n. 16/2012 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardo la presenza e l'utilizzo di lavoratori autonomi impegnati in attività edili.

ART. 2 – Impegni delle Organizzazioni Sindacali

Le OO.SS proporranno di attivare tramite gli enti bilaterali del settore edile (scuola edile) corsi di formazione che possano favorire il miglioramento delle competenze professionali dei lavoratori ed il miglioramento delle competenze in materia di sicurezza e prevenzione

Le OO.SS forniranno inoltre supporto e collaborazione alla stazione appaltante ai fini della tutela dei lavoratori. In particolare, condivideranno tutte le informazioni atte a verificare i costi della sicurezza e prevenzione, nonché, in caso di necessità, per il calcolo dei costi della manodopera, in fase di predisposizione degli elaborati progettuali e degli atti di gara nonché in fase di esecuzione.

ART. 3 – Comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali e tavoli di confronto

Il Comune di Cesenatico si impegna a comunicare alle OO.SS di categoria, all'inizio dei lavori, le seguenti informazioni inerenti le attività in appalto:

- Denominazione o ragione sociale delle imprese appaltatrici o concessionarie, la rispettiva sede e il numero di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di commercio, all'INPS, all'INAIL e alla cassa edile di appartenenza (per l'edilizia)
- Descrizione e caratteristiche delle opere appaltate ed eventualmente sub-appaltate, importo complessivo del contratto e percentuale di presumibile incidenza sulla manodopera
- Data di inizio dei lavori, data fissata di ultimazione.

Le medesime informazioni verranno comunicate alle OO.SS. anche in caso di eventuali sub-appalti e in qualunque caso si modifichino le condizioni di esecuzione dell'appalto, non appena l'Amministrazione ne verrà a conoscenza. In ogni caso di cambio d'appalto, l'Amministrazione ne darà comunicazione preventiva alle OO.SS. avviando una fase di confronto, che coinvolga l'appaltatore uscente e quello subentrante, al fine di dare attuazione alla clausola sociale.

Il Comune di Cesenatico si impegna inoltre a promuovere tavoli di confronto con le OO.SS firmatarie del presente Protocollo:



- per monitorare l'andamento degli appalti oggetto del presente protocollo,
- per elaborare meccanismi che possano valorizzare le aziende che, in caso di nuove assunzioni per l'esecuzione delle lavorazioni, impieghino lavoratori in condizioni di svantaggio
- qualora, nel corso dell'appalto, si verifichi un evento che abbia ricadute sui livelli occupazionali, al fine di tutelare i lavoratori;
- in caso di necessità della stazione appaltante, ai fini di approfondire se l'operatore economico applichi effettivamente i contratti indicati all'art. 1, lettera e);
- per predisporre la clausola sociale di cui all'art. 1, lettera h);
- nei casi previsti dall'art.1, lettere i), a prescindere dalla dimensione occupazionale della ditta cedente, e k);
- al fine di elaborare gli aspetti tecnici per l'applicazione del DURC di congruità, coinvolgendo tutte le parti interessate e le casse edili territorialmente competenti. Questo documento avrà lo scopo preciso di verificare la congruità del costo della manodopera rispetto all'intervento in cui viene impiegata.

ART. 4 – Verifica e monitoraggio

La verifica ed il monitoraggio sull'attivazione del presente protocollo saranno compiuti tramite incontri fra le parti firmatarie con cadenza semestrale e/o su richiesta di una delle parti.

per il Comune di Cesenatico

IL SINDACO

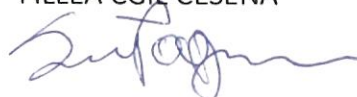


per le Organizzazioni Sindacali

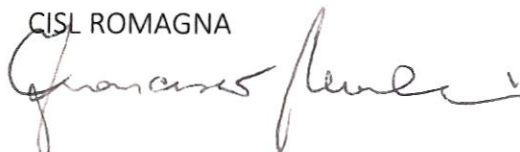
CGIL CESENA



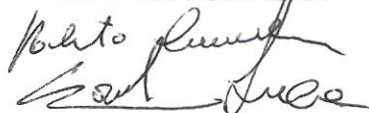
FILLEA CGIL CESENA



CISL ROMAGNA



FILCA CISL ROMAGNA



UIL CESENA



FENEAL UIL CESENA

